



COMUNE DI AROGNO

Arogno, 23 marzo 2011
Ris. Mun. 21.3.2011 n. 191

MM No. 2/2011 concernente l'adozione di alcune modifiche al Regolamento comunale.

Egregio signor Presidente,
Gentili signore, Egregi signori Consiglieri comunali,

Premessa

Con decisione 21 novembre 2005 il Consiglio comunale ha adottato il nuovo Regolamento comunale, questo al termine di un lavoro di revisione generale che aveva considerato la volontà di proporre un testo attuale dal profilo conoscitivo (anche per la cittadinanza), renderlo più efficace per l'amministrazione comunale oltre che, evidentemente, renderlo conforme alla Legge Organica Comunale (LOC), così come indicato nel relativo messaggio 10/2005.

Il testo, approvato dalla Sezione Enti Locali, è entrato in vigore con effetto al 1° gennaio 2006.

Il lavoro allora svolto aveva (per quanto ragionevolmente possibile) nel contempo già tenuto conto dei contenuti del progetto di revisione della LOC (procedura di consultazione) successivamente entrata formalmente in vigore con effetto al 1° gennaio 2009 e oggetto di alcuni mutamenti ancora nel corso del 2010.

In virtù di questi elementi, mediante il presente messaggio è di conseguenza possibile proporvi esclusivamente alcune modifiche derivanti dall'entrata in vigore della revisione generale della LOC : trattasi sostanzialmente, come vedremo anche in seguito, di adeguamenti di natura esclusivamente formale che non determinano mutamenti rispetto all'attuale Regolamento.

Per facilitare la comprensione puntuale delle modifiche, in allegato vi è trasmesso il testo integrale con evidenziate (in colore giallo) le modifiche da adottare e le abrogazioni (in colore rosso) che di seguito – dove occorre – precisiamo.

TITOLO I
DISPOSIZIONI GENERALI – NOME DEL COMUNE
STEMMA – SIGILLO
PETIZIONI

Art. 3 – Stemma – Sigillo

E' precisata l'impronta del sigillo. La medesima, così come la struttura dello stemma, non devono più essere notificate al Dipartimento (abrogazione art. 8 LOC).

Capitolo III
Il Consiglio Comunale

Art. 22 – Messaggi municipali – Rapporti

Nell'ambito della trasparenza informativa è stabilito che i messaggi siano pubblicati anche sul sito web del Comune.

Art. 23 – Urgenza ed emendamenti

Viste le finalità della seduta costitutiva volta all'insediamento dell'organo legislativo e alle nomine di sua spettanza, la LOC (art. 59) ha escluso formalmente la possibilità di votare l'urgenza. Non vi è infatti alcuna garanzia di approfondimento sufficiente degli oggetti da parte di un Consiglio comunale che si insedia in concomitanza.

E' altresì richiamata la procedura in caso di proposte di emendamento regolata dall'art. 38 LOC.

Art. 25 – Quoziente di voto.

Trattasi semplicemente di una precisazione in caso di parità di voto regolata dall'art. 61 cpv. 3 LOC.

Art. 27 – Votazioni (sui regolamenti)

La novità data dall'art. 186 cpv. 2 LOC è quella che il voto su ogni singolo articolo avviene solo se in relazione al medesimo vi sono proposte di modifica rispetto alla proposta municipale. Altrimenti si vota sul complesso (il dispositivo decisionale del messaggio).

Art. 36 - (Referendum)**Art. 37 - (Iniziativa)**

Gli articoli 75 e 76 LOC sono stati modificati : per i referendum e per le iniziative occorre la firma di almeno il 15% dei cittadini.

Art. 41 - Composizione – Nomina e funzionamento

E' inserito l'obbligo della tenuta del verbale delle sedute di tutte le Commissioni, necessario per la determinazione della posizione della Commissione e dei commissari (aggiunta all'art. 70 LOC).

Art. 44 - Rappresentanza proporzionale

Aggiunta a titolo di precisazione e secondo l'art. 73 cpv. 6 LOC.

Art. 46 - Organo peritale di controllo

L'organo peritale di controllo dell'esattezza formale e materiale dei conti consuntivi è ora divenuto obbligatorio. Sono di conseguenza adeguati i compiti e i diritti concessi alla Commissione della Gestione. E' noto che da tempo la nostra contabilità è già oggetto di revisione esterna.

Art. 50 - Rapporto

Precisazione.

**Capitolo VI
Il Municipio****Art. 51 – Funzionamento – Composizione – Carica**

E' ripreso quanto indicato nel nuovo art. 80 LOC circa le attribuzioni conferite al Municipio e l'aspetto legato al principio della collegialità.

Art. 55 – Competenze delegate

Il principio del conferimento delle deleghe decisionali al Municipio è già ancorato nell'attuale regolamento. Il Consiglio di Stato, con decreto 8 settembre 2009, ha modificato l'art. 5a del RALOC aumentando gli importi massimi per singolo oggetto (CHF 30'000.- per i Comuni fino a 1000 abitanti). La Sezione Enti Locali suggerisce peraltro di non mettere nel testo di Regolamento indicazioni di importi, ma di rimandare semplicemente a quelli ammessi dal predetto RALOC.

A prescindere da ciò, resta inteso che - di principio - il Consiglio comunale sarà comunque chiamato ad esprimersi per situazioni di particolare rilevanza o degni di dibattito consiliare, questo indipendentemente dall'entità degli importi ammessi nella delega.

Il nuovo aspetto riguarda le deleghe conferite al Municipio per la stipula di convenzioni di durata determinata non superiore a due anni e non automaticamente rinnovabili alla loro scadenza. Fra queste convenzioni rientrano in particolare i rapporti di collaborazione a titolo sperimentale che i Municipi intendono mettere in atto per una breve durata allo scopo di valutarne vantaggi e svantaggi, prima di decidere il consolidamento da poi sottoporre al Consiglio comunale. Davanti a situazioni che implicano aspetti finanziari, l'onere annuo massimo deve rientrare nell'importo massimo per oggetto fissato dall'art. 5a RALOC (Comuni fino a 1000 abitanti CHF 25'000.-).

Art. 57 – Spese non preventivate

E' inserito l'articolo di riferimento della LOC e del RALOC e di conseguenza, come per le competenze, è abrogata la precedente enunciazione : si osserva che di fatto l'importo massimo (per i Comuni fino a 1000 abitanti) è comunque confermato in CHF 15'000.- (art. 5a RALOC).

Art. 60 – Modalità e funzionamento delle sedute

Completazioni a titolo informativo.

Art. 76 – Indennità e diarie ai membri del Municipio

L'art. 117 LOC fissa ora la possibilità di fissare un budget annuo da destinare a spese correnti di rappresentanza e di pubbliche relazioni per i municipali. In virtù di tale aspetto, il Regolamento è modificato come al cpv. b) e mediante l'abrogazione delle indennità di seduta.

TITOLO V GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILITÀ

Art. 81 – Piano finanziario

Aggiornamento nel rispetto del nuovo cpv. 4 dell'art. 156. Per modifiche di rilievo si intendono ad esempio : l'intervenuta decisione su un importante investimento, modifiche importanti sulle spese correnti, variazioni del tasso di interesse sui debiti, variazione delle previsioni di inflazione o del gettito d'imposta.

Art. 83 – Diritto di firma

Il diritto di firma collettiva viene esteso anche al capo-dicastero finanze.

Art. 93 – Ammontare

In base all'esperienza si considera adeguato ridurre a CHF 10.- l'importo minimo relativo all'uso riferito al cpv. a).

TITOLO VII ORDINE PUBBLICO

Art. 99 – Prestazioni obbligatorie

Aggiunta.

TITOLO IX REGOLAMENTI – ORDINANZE

Art. 118 – Esecuzione compiti pubblici

Attraverso i nuovi art. 193 e segg. LOC sono poste le basi legali più ampie e sistematiche, rispetto a quelle finora in vigore, concernenti l'agire dei Comuni attraverso soggetti esterni per l'esecuzione di compiti comunali.

Con questo articolo vi è un riferimento di carattere generale, mediante il quale è enunciata la regola generale per cui il Comune può ricorrere a soggetti esterni per lo svolgimento di compiti di natura pubblica e stabilito l'obbligo di informazione al Consiglio comunale sull'attività svolta attraverso soggetti esterni.

Ricordiamo che l'agire attraverso il diritto privato avviene attraverso le Società Anonime, le Fondazioni, le Associazioni secondo gli art. 60 e segg. CCS e le Cooperative. Le forme di diritto pubblico sono quelle classiche e tradizionali della collaborazione intercomunale. (vedi anche manuale Revisione LOC edito dalla SEL – art. 193 – pagine da 78 a 85).

Procedura di approvazione

Il presente messaggio è preliminarmente sottoposto per l'allestimento del preavviso alle Commissioni della Gestione e delle Petizioni. Per l'approvazione è necessaria la maggioranza dei votanti (almeno 9).

Conclusioni

Vi ringraziamo per l'attenzione, restiamo volentieri a vostra disposizione qualora vi occorressero ulteriori informazioni e vi invitiamo a voler

d e c i d e r e :

1. sono approvate le modifiche del Regolamento comunale del 1° gennaio 2006 interessanti gli articoli 3, 22, 23, 25, 27, 36, 37, 41, 44, 45, 46, 50, 51, 55, 57, 60, 76, 81, 83, 93, 99, 118 come al testo annesso che è parte integrante del presente messaggio;
2. la modifica dell'art. 76 entra in vigore con effetto retroattivo al 1° gennaio 2011;
3. è riservata l'approvazione del Consiglio di Stato (art. 190 LOC).

Con i migliori ossequi.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco
Corrado Sartori

Il Segretario
Alessandro Vanini

Annessi:
Regolamento

Commissioni d'esame : Gestione e Petizioni